

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00923663
ESC - Ente schedatore	USL7090107
ECP - Ente competente per tutela	S61

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	RITUALITÀ/ OGGETTI DEVOZIONALI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	medaglia devozionale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Montalcino
PVCL - Località	MONTALCINO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di San Francesco
LDCU - Indirizzo	Piazza Prato dell'Ospedale, 5
LDCS - Specifiche	Piano T/ sagrestia/ vetrina cat. gen. n. 0900464570/ teca cat. gen. 0900464560

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
------------------------------	----------------------

## UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

### INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario	1005799
INVD - Riferimento cronologico	2013/01/28

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	sec. XX
DTZS - Specifiche fascia	

<b>cronologica/periodo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1927
<b>DTSF - A</b>	1927
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	medaglia di forma rotonda con appiccagnolo e raffigurazioni sacre su entrambi i lati
<b>AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO</b>	
<b>AIDO - Tipo</b>	apparato iconografico
<b>AIDP - Posizione</b>	lato frontale
<b>AIDI - Identificazione</b>	immagine sacra
<b>AIDD - Descrizione</b>	Viene raffigurato un papa con insegne vescovili caratterizzato quindi come vescovo di Roma. Sul lato sinistro il colosseo
<b>AIDC - Codifica Iconclass</b>	11 P 31 11 : 11 P 31 13 1
<b>AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO</b>	
<b>AIDO - Tipo</b>	apparato iconografico
<b>AIDP - Posizione</b>	lato posteriore
<b>AIDI - Identificazione</b>	immagine sacra
<b>AIDD - Descrizione</b>	Scena eucaristica con il sacerdote che innalza al cielo l'ostia consacrata, ai lati due angeli che reggono oggetti liturgici
<b>AIDC - Codifica Iconclass</b>	11 Q 73 24 : 11 G 19 1 : 11 Q 71 44
<b>ISE - ISCRIZIONI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	parte frontale, sulla destra, lateralmente alla figura del papa
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	con iscrizione
<b>ISEL - Lingua</b>	latino
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a rilievo
<b>ISEI - Trascrizione</b>	NOCTEM LUX ELIMINAT
<b>ISEB - Traduzione</b>	LA LUCE ELIMINA LA NOTTE
<b>ISE - ISCRIZIONI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	parte frontale, in basso
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	con iscrizione
<b>ISEL - Lingua</b>	italiano
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a rilievo
<b>ISEI - Trascrizione</b>	IX CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE 7-11 SETTEMBRE 1927 BOLOGNA
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	metallo
<b>MTCT - Tecnica</b>	fusione

<b>MTCT - Tecnica</b>	modellatura a stampo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	3.8
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	3
<b>UT - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>UTU - DATI DI USO</b>	
<b>UTUT - Tipo</b>	attuale
<b>UTUF - Funzione</b>	dono offerto alla divinità (a Dio, alla Vergine, a un Santo)
<b>UTUM - Modalità di uso</b>	esposizione presso l'altare del Santo
<b>UTUO - Occasione</b>	per grazia ricevuta o in adempimento di una promessa
<b>UTU - DATI DI USO</b>	
<b>UTUT - Tipo</b>	storico
<b>UTUF - Funzione</b>	celebrativa di convegno
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Azienda USL 7 di Siena
<b>CDGN - Note</b>	Piazza Carlo Rosselli, 26 Siena
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	USLSIF0072
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015/05/19
<b>FTAK - Nome file originale</b>	USLSIF0072.JPG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	USLSIF0073
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015/05/19
<b>FTAK - Nome file originale</b>	USLSIF0073.JPG
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	USL7090107
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	USLSIB07
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Kezich Giovanni - Eulisse Eriberto - Mott Antonella, Museo degli usi e costumi della gente trentina. Nuova guida illustrata, San Michele all'Adige, 2002, pp. 179-185
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	De Longis, Nilam - Nicorescu, Bianca Maria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Luca, Cristina
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Gli ex voto costituiscono una testimonianza significativa della devozione popolare. Il voto è un obbligo contratto con la divinità: a questa si chiede aiuto per il superamento di gravi circostanze avverse, quali malattie, pericoli, incendi, calamità naturali, disgrazie. Chi si lega ad un voto, in un certo senso "costringe" la divinità invocata a rispondere e, una volta ottenuta la grazie, deve saldare il proprio debito dimostrando anche pubblicamente l'avvenuto affrancamento. Gli ex voto vengono prodotti direttamente dai graziati o, in alcuni casi, da piccoli artigiani. Si lasciano nella chiesa o nel santuario meta del pellegrinaggio: la "casa" della divinità esaudente. Gli ex voto sono dunque l'espressione di una grazia ricevuta, del miracolo, della fede (Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, 2002).</p>